

- **di avviare**, alla luce dei rilievi in narrativa evidenziati a fronte dei quali si rende necessaria una nuova valutazione istruttoria, il riesame del provvedimento ratificato con la presente determinazione;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Sig.ra Grazia Marino, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 7 e 8 della L. 241/90, quale proponente l'intervento, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 226 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Comune Vieste, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), all'Ente Parco nazionale del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente per i conseguenti adempimenti di competenza;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 3 aprile 2014, n. 146

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misura 323, Azione 2 - "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" - aree di intervento regionale. Prima scadenza periodica del Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013. Approvazione Elenco delle domande ammissibili a finanziamento e Approvazione Elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

Il giorno in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito a Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" e dell'istruttoria espletata dal dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Asse 3 e 4), dal Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), e di concerto con il Responsabile della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Rag. M. Aurelia Locorotondo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo svi-

luppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) N. 67/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) N. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato

un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la scheda della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 323 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 277 del 26/07/2013, pubblicata sul BURP n. 107 dell'1-08-2013, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia - Azione 2 "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 404 del 9-10-2013 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale
"www.svilupporurale.regione.puglia.it";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 435 del 30/10/2013 di nomina della Commissione per la valutazione delle domande;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 6 del 22/01/2014, pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 13.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" del bando;

VISTA la comunicazione di rinuncia alla domanda di aiuto della misura 323 avanzata dalla ditta Piepoli

Francesca in data 16/01/2014 ed acquisita agli atti con prot. n° AOOAPSR3334 del 18/02/2014;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa n. 80 domande, hanno conseguito esito istruttorio favorevole e pertanto possono essere ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad €. 982.870,73;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare "l'allegato A", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 3 (tre) pagine timbrate e firmate, contenente l'elenco delle ditte ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che hanno conseguito esito istruttorio favorevole (prima della lista GERVASI ANTONIO e ultima SCHENA GIANVITO);
- di approvare "l'allegato B", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 1 (una) pagina timbrata e firmata, contenente l'elenco delle ditte non ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che non hanno conseguito esito istruttorio favorevole;
- di approvare "l'allegato C" parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 5 (cinque) pagine timbrate e firmate, contenente le "modalità e tempi di esecuzione del progetto" relativamente alla misura 323 azione 2;
- di incaricare il Responsabile della misura 323 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso devono presentare la prima domanda di pagamento - nella forma di acconto su stato avanzamento lavori, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa - compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il sessantesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e pervenire all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 323. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di ammettere ai benefici della misura 323 n. 80 ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto e dell'aiuto pubblico concesso;
- di approvare "l'allegato A", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 3 (tre) pagine timbrate e firmate, contenente l'elenco delle ditte ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che hanno conseguito esito istruttorio favorevole (prima della lista GERVASI ANTONIO e ultima SCHENA GIANVITO);
- di approvare "l'allegato B", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 1 (una) pagina timbrata e firmata, contenente l'elenco

delle ditte non ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che non hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

- di approvare" l'allegato C" parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 5 (cinque) pagine timbrate e firmate, contenente le "modalità e tempi di esecuzione del progetto" relativamente alla misura 323 azione 2;
- di incaricare il Responsabile della misura 323 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso devono presentare la prima domanda di pagamento - nella forma di acconto su stato avanzamento lavori, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa - compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il sessantesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e pervenire all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 323. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi;

- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C, Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette);
- di dare atto che il presente provvedimento è:
 - immediatamente esecutivo;
 - redatto in forma integrale;
 - adottato in originale.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007/2013, www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 6 (sei) pagine, da un Allegato A composto da n. 03 (tre) pagine, timbrate e vidimate, da un "l'allegato B" composto di n. 1(una) pagina timbrata e firmata e da un "allegato C" composto di n. 5 (cinque) pagine timbrate e firmate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini



PSR 2007 - 2013 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 2 Manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati- Bando adottato con AdG n. 277 del 26-07-2013 e pubblicato sul BURP n. 107 dell'1-08-2013

ALLEGATO A delle domande ammissibili a finanziamento

Prog	RAGIONE SOCIALE	CUAA	pos.grad.	SPESA AMMESSA	AIUTO PUBBLICO
1	GERVASI ANTONIO	GRVNTN64M03F376E	1	7.704,00	3.167,11
2	NAPOLITANO GIUSEPPE	NPLGPP74R23F376F	2	23.816,00	11.908,00
3	MORGA VINCENZO	MRGVNC38B02F376N	3	12.688,00	6.344,00
4	GALIANO BEATRICE	GLNBRC57D60F376V	4	3.744,00	1.872,00
5	FERRIOLI RAFFAELE	FRRRFL48E10D548Q	5	11.856,00	5.928,00
6	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	DBLTMS73H30G942O	6	71.096,15	35.548,08
7	BARNABA NICOLA	BRNNCL64P20A662N	7	20.861,79	10.430,90
8	GERVASI PAOLO	GRVPLA32S27F376F	8	11.001,74	5.500,87
9	BARLETTA CATALDO	BRLCLD72S20H096S	9	7.888,04	3.944,02
10	BARNABA FRANCESCO	BRNFNC71S20H096Z	10	6.123,61	3.061,80
11	PISANI GIUSEPPE	PSNGPP65L20F376W	11	2.912,00	1.456,00
12	BARLETTA COSIMO	BRLCSM26S13G187F	12	144.032,70	72.016,35
13	CISTERNINO NICOLA	CSTNCL69D12D508I	13	33.280,00	16.640,00
14	PIEPOLI PIETRO	PPLPTR40B26F376Y	14	25.480,00	12.740,00
15	TAURO STEFANO	TRASFN59T17F376I	15	16.848,00	8.424,00
16	MOLITERNO VITO	MLTVTI41R19F376E	16	16.328,00	8.164,00
17	SARDELLA PASQUALINA	SRDPQL51B46F376F	17	9.256,00	4.628,00
18	AZIENDA AGRICOLA SORELLE BARNABA SS	06997710725	18	84.744,00	42.372,00
19	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S	06360950726	19	37.252,05	18.626,03
20	BARNABA DOMENICO	BRNDNC41H03F376A	20	36.487,00	18.243,50

21	MAVILIO BENEDETTO	MVLBDT89A13F376L	21	54.600,00	27.300,00
22	PIEPOLI ANTONIO	PPLNTN79S30F376I	23	20.704,50	10.352,25
23	SCENA GIOVANNI	SCHGNN83E15H096R	24	13.312,51	6.656,00
24	CONTENTO ONOFRIO	CNTNFR41R22F376E	25	13.416,00	6.708,00
25	DIMOLA CARLO	DMLCRL71H19H096D	26	9.672,00	4.836,00
26	LORUSSO BARBARA	LRSSBR65T68G787C	27	9.048,00	4.524,00
27	BRUNETTI DONATO	BRNDNT67C12F376Q	28	8.320,00	4.160,00
28	PUGLIESE DOMENICO	PGLDNC79E04D508N	29	6.240,00	3.120,00
29	GIORGIO GIANFRANCO	GRGGFR63B05A662K	30	6.136,00	3.068,00
30	BARNABA LEONARDO BARNABA VITTORIO	02405710720	21	127.702,44	63.851,22
31	DE BELLIS FABIO	DBLFBA41S05C134O	32	115.544,00	57.772,00
32	BARNABA FRANCESCO	BRNFNC46A16F376A	33	40.767,00	20.383,50
33	CAPITANIO LEONARDANTONIO	CPTLRD68H27F376T	35	54.697,33	27.348,67
34	ABBRACCIAMENTO QUIRICO	BBRQRC35A05F376R	36	50.545,73	25.272,87
35	ANNESE LUCIA	NNSLCU85R54H096D	37	50.338,15	25.169,08
36	NISTRIO ANTONIO	NSTNTN38A06F376B	38	46.705,50	23.352,75
37	ANCONA VINCENZO	NCNVCN50A18F376T	39	19.088,80	9.544,40
38	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA ANNESE DI FERA GIUSEPPINA SAS	01159200722	40	43.488,01	21.744,01
39	CAMPANELLA VITO	CMPVTI82P21H096R	41	38.298,51	19.149,26
40	PINTO GIOVANNI	PNTGNN76C20D508F	42	33.800,00	16.900,00
41	LADOGANA ASCANIO	LDGSCN70B07Z614M	43	31.942,71	15.971,36
42	MAVILIO GIOVANNI	MVLGNN85T04F376H	44	31.304,00	15.652,00
43	MAVILIO FRANCESCO	MVLFNC86M13F376Z	45	22.470,00	11.235,00
44	TAURO PIA	TRAPIA67E41F376F	46	30.264,00	15.132,00
45	AZ. AGRICOLA " VAGONE " SS DI CISTERNINO A. E SATALINO ASSUNTA	05262520728	47	29.952,00	14.976,00
46	CASTRIGNANO NICOLA	CSTNCL53C07F376I	48	28.749,83	14.374,92
47	LABATE VITANTONIO	LBTVNT81L14F376R	49	27.192,98	13.596,49
48	PUGLIESE GIOVANNI	PGLGNN71S02F376R	50	25.532,34	12.766,17
49	MUOLO ANTONIO	MLUNTN68M10F376G	51	24.805,81	12.402,91
50	FORMICA MICHELE	FRMMHL63L04F376X	52	23.041,38	11.520,69
51	RUGGIERO NICOLO'	RGGNCL50E23F376T	53	21.795,90	10.897,95
52	LACATENA FRANCESCO	LCTFNC31A20D508Q	54	21.276,95	10.638,48

53	PINTO ANGELO	PNTNGL49E04F376J	55	20.800,00	10.400,00
54	CALABRETTO CATALDO	CLBCLD46R31F376H	56	20.446,63	10.223,32
55	LACATENA GIOVANNI	LCTGNN49E15F376E	57	18.200,00	9.100,00
56	LAGHEZZA ASSUNTA	LGHST39S53F376C	58	17.992,00	8.996,00
57	MAIELLARO MADDALENA	MLLMDL39C42F376X	59	16.640,00	8.320,00
58	RUSSO COSIMA	RSSCSM68C45F376N	60	15.804,97	7.902,49
59	GIANNOCCARO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA DI GIANNOCCARO GIOVANNI	06488480721	61	15.360,92	7.680,46
60	CONTENTO GIUSEPPE DOMENICO	CNTGPP76D05F376D	62	13.000,50	6.500,00
61	ZACCARIA CATERINA	ZCCCRN47H48F376N	63	13.208,00	6.604,00
62	TAURO ANTONIA	TRANTN72E57F376A	64	12.792,00	6.396,00
63	DI MOLA GIUSEPPE	DMLGPP89S11F376S	65	12.792,00	6.396,00
64	MEZZAPESA VINCENZO	MZZVCN61S19G787V	66	12.688,00	6.344,00
65	RECCHIA VITO	RCCVTI70L03H096O	67	12.584,00	6.292,00
66	LACATENA VINCENZO	LCTVCN51A02F376J	68	12.480,00	6.240,00
67	GRECO DOMENICO	GRCDNC83L28C741C	69	11.856,00	5.928,00
68	CAPITANIO TOMMASO	CPTTMS48C22F376W	70	10.712,00	5.356,00
69	TESTONE MARIA	TSTMRA60A44F376Z	73	7.696,00	3.848,00
70	MINOIA ALBERTO	MNILRT66L12F376X	74	6.968,00	3.484,00
71	LACATENA STEFANO	LCTSFN68D11F376Z	75	6.552,00	3.276,00
72	AGRICOLA LB SOCIETA' AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA & C. SAS	07324210728	76	6.552,00	3.276,00
73	OSTUNI LUCIA	STNLCU76M61F376M	77	6.344,00	3.172,00
74	DIMOLA FELICIA	DMLFLC23P52F376L	78	6.344,00	3.172,00
75	LAMANNA ONOFRIO	LMNNFR58E29F376K	79	5.708,45	2.854,23
76	GARGANESE LEONARDO	GRGLRD59B16F376L	80	5.096,00	2.548,00
77	PIANGEVINO ACHILLE	PNGCLL56A18A662K	81	4.359,18	2.179,59
78	OSTUNI ORONZO	STNRNZ61R05F376C	82	4.264,00	2.132,00
79	LIPPOLIS GIUSEPPE	LPPGPP36S26F376S	83	3.536,00	1.768,00
80	SCHENA GIANVITO	SCHGVT68C11F376Z	84	2.184,00	1.092,00



PSR 2007 - 2013 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 2 Manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati- Bando adottato con AdG n 277 del 26-07-2013 e pubblicato sul BURP n. 107 dell'1-08-2013

ALLEGATO B delle domande di aiuto non ammissibili

Prog	RAGIONE SOCIALE	CUUA	Barcode domande AGEA
1	AZIENDA AGRICOLA PINTO GRAZIO S.S. DI PINTO GRAZIO E MARZULLI R.	05250350724	94752347909
2	COLELLA SANTE	CLLSNT51L19F376V	94752302011
3	SATALINO GIOVANNI	STLGNN57A27F376S	94752303266
4	ZACCARIA FRANCESCO	ZCCFNC66D23F376Y	94752347354

ALLEGATO C

MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Per le domande ammesse ai benefici la Regione adotta specifici provvedimenti di concessione degli aiuti e comunica ai beneficiari l'ammissione a finanziamento, le modalità di esecuzione degli interventi e le procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso, con invio postale (lettera raccomandata A.R.) o consegnata a mano con esibizione di opportuna delega sottoscritta in termini di legge.

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovranno inviare alla Regione lettera di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento, a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato consegnata a mano alla Regione Puglia - Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI – Responsabile della misura 323, impegnandosi ad adempiere a tutti gli impegni e a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e dal presente bando.

In caso di mancata comunicazione di accettazione del contributo nei termini sopra indicati e decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici o giurisdizionali, la Regione procederà alla revoca del contributo con specifico provvedimento.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento. Il termine di fine lavori può essere prorogato non oltre la data del 30/06/2015, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire alla Regione almeno un mese prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Le spese sono eleggibili solo se sostenute dopo la data di presentazione della domanda di aiuto; i pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile. Non è ammesso il pagamento mediante contanti. Eventuali spese effettuate con pagamenti in contanti non potranno essere ammesse ai benefici.

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

DOMANDA DI PAGAMENTO

Il beneficiario dovrà **compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN** le domande di pagamento (acconto e saldo) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare la copia cartacea delle stesse alla Regione, unitamente alla documentazione cartacea di seguito specificata.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

1. domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL);
2. domanda di pagamento del saldo finale.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

È possibile presentare due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Ogni fattura deve essere composta da “n” pagine contenenti i codici identificativi delle piante di ulivo monumentale oggetto del servizio di fornitura (i codici identificativi delle piante di ulivo monumentale possono essere riportati in elenco allegato alla fattura. Nella fattura deve essere fatto espresso riferimento al numero complessivo dei codici e al numero totale delle pagine da cui è formato l'elenco ad essa allegato);

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Le domande di pagamento in acconto potranno essere presentate fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di concessione del sostegno.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva e quadro economico relativo agli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il “conto dedicato” (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C al bando; sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione la dicitura: “Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione di tecnico abilitato riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata;
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione di tecnico abilitato, riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata, e copia delle buste paga della manodopera impiegata.
- elenco dei documenti presentati.

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata a completamento dei lavori.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

In caso di soggetti privati, i pagamenti devono risultare da estratto del conto corrente dedicato; per gli enti pubblici, i pagamenti devono risultare dai mandati di pagamento.

L'aiuto complessivamente erogato all'Ente Pubblico beneficiario sarà commisurato in base al quadro economico definitivo che dovrà essere trasmesso alla Regione dopo l'affidamento dei lavori, depurato delle economie conseguite in sede di appalto.

Per l'**erogazione del saldo del contributo** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva degli interventi eseguiti ed un quadro economico relativo agli interventi realizzati a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero esatto di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C); sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si è intervenuto per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario;
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si è intervenuto per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario con allegata copia delle buste paga della manodopera impiegata.
- elenco dei documenti presentati.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in loco, effettuato dalla Regione con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo,

quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli previsti dagli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. Ue 65/2011 della Commissione. In particolare devono essere effettuati i seguenti controlli:

- amministrativi;
- in loco;
- ex post, su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art. 72, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1698/2005 e del presente bando.

Ai sensi dell'art. 24 del Reg. Ue 65/2011, tutte le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi concernenti tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

In particolare saranno fatte verifiche su:

- la realtà della spesa oggetto di domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata, con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- la fornitura dei servizi cofinanziati.

I controlli riguarderanno tutta la documentazione richiesta nel bando e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in particolare, tutte le fatture o i documenti aventi lo stesso valore contabile presentati per comprovare le spese sostenute dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprenderanno anche procedure volte ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o in altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, sarà fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali ammessi.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità saranno registrati su apposite check-list ed acquisite nel SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

I controlli in loco verranno effettuati prima del pagamento finale e avranno come obiettivo la verifica completa dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione del sostegno.

I controlli ex post verranno effettuati dopo il pagamento finale sulle operazioni per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di concessione del sostegno.

VARIANTI, SANZIONI E REVOCA

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali del Progetto di investimento che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'art.12 del presente bando.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente richiesta alla Regione. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare agli interventi di manutenzione approvati ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PSL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di aiuto approvata, la Regione può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa di manutenzione conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di aiuto.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di *controllo amministrativo* sia che si tratti di *controllo in loco*, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

La Regione procede ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 10 aprile 2014, n. 154

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale". Manuale delle procedure dei controlli e delle attività istruttorie.

Il giorno 10 Aprile 2014, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ
DI AUTORITÀ DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 214 azione 7, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'art. 88 che dispone

la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;